

REP. N.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PALERMO

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO: XXXX

L’anno duemilaventiXXX il giorno XXX del mese di XXX febbraio alle ore XXX nella sede del Comune di Palermo sita in Palazzo Palagonia, via del IV Aprile n. 4, davanti a me Avv. Raimondo Liotta, Segretario Generale del Comune di Palermo, autorizzato alla stipula ai sensi dell’art. 97 del T.U.E.L.

del Comune di sono personalmente comparsi i Sigg.:

- Dott. XXXX, nato a XXXX il XXXXX, nella sua qualità di Dirigente XXXXX del Comune di Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell’interesse dell’Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo delle Aquile – Piazza Pretoria, C.F. 80016350821, che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura “Stazione Appaltante”;

- il XXXXX che interviene nel presente contratto nella qualità di XXXX della XXXX, con sede legale in XXXX via XXXX – C.A.P. XXXX – Codice Fiscale: XXXX e Partita IVA XXXX, giusta visura storica del XXX, acquisita mediante servizio InfoCamere n. T XXXX, P.E.C. XXX che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura “Impresa”.

Detti componenti, della cui identità personale accertata per il Dirigente tramite conoscenza personale e per il contraente privato, mediante C.I. n. XXX rilasciata dal Comune di XXX il XXX in corso di validità, io Segretario Generale, Ufficiale Rogante, sono certo, avendo i requisiti di legge, con il mio consenso rinunziano d’accordo fra di loro all’assistenza dei testimoni e convengono quanto segue:

PREMESSO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

P R E M E S S O Q U A N T O S O P R A

le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto segue:

ART. 1 – CONFERIMENTO APPALTO

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, dà in appalto all'Impresa innanzi indicata, che a mezzo del suo Legale rappresentante accetta, il servizio in argomento, da realizzare in conformità e alle condizioni contenute nel Capitolato d'oneri e nell'offerta economica e tecnica, allegati al contratto (File 1 e 2).

ART. 2 - ACCETTAZIONE APPALTO

L'Impresa, come sopra rappresentata, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente e si obbliga ad eseguirlo per l'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del *** da applicare all'importo di gara, di € XXX # oltre I.V.A.

Essa, inoltre, accetta incondizionatamente e si obbliga a rispettare termini, patti e condizioni tutti contenuti nel Capitolato d'oneri e negli altri documenti allegati al presente contratto, del quale dichiara di aver preso piena conoscenza fin dalla data di partecipazione alla procedura di gara.

L'esecuzione dei servizi avrà una durata complessiva di [indicare durata: es.

12 mesi], con decorrenza dalla data di avvio dei servizi risultante dal relativo verbale o comunicazione di avvio. Eventuali proroghe della durata contrattuale potranno essere disposte esclusivamente previa formale autorizzazione della Stazione Appaltante, nel rispetto della normativa vigente, e dovranno essere motivate da comprovate esigenze di continuità del servizio o da cause non imputabili all'Impresa.

Inoltre, si impegna ed obbliga:

- a) ad osservare e adempiere tutte le prescrizioni che darà il Responsabile del Procedimento per la buona esecuzione dell'appalto, nei modi e termini stabiliti nel Capitolato d'oneri;
- b) ad accettare nel caso di ritardo, sia all'inizio che ad ultimazione delle prestazioni oggetto dell'appalto, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato d'oneri, le relative penali;
- c) a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di conseguire il pagamento delle penali, procedendo direttamente alla compensazione con i crediti vantati dall'Impresa;
- d) ad attenersi al pieno rispetto della normativa vigente sulle misure di prevenzione antimafia, nonché ad ottemperare a tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 8;
- e) ad indicare, ai sensi del comma 7 del predetto articolo 3 e nei termini prescritti, uno o più conti correnti bancari o postali, da accendersi presso banche o la società Poste Italiane s.p.a., dedicati anche in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto, da effettuarsi esclusivamente secondo le modalità indicate dal citato articolo e sul quale questa Stazione Appaltante

farà confluire le relative somme;

f) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

g) a non stipulare, ai sensi dell'art. 53 comma 16 –ter del D. Lgs 165/2001, contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Nell'ipotesi di violazione della citata disposizione normativa, si applicheranno le sanzioni previste nella medesima.

ART. 3 - CAUZIONE

Si conviene fra le parti che la cauzione definitiva, redatta ai sensi dell'articolo 117, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà svincolata nella misura e nei modi previsti dal comma 8 del medesimo articolo.

L'Impresa si obbliga a compiere, nei riguardi dell'istituto che ha emesso la polizza fidejussoria, tutte le incombenze necessarie per prolungarne l'efficacia fino al completamento del servizio.

ART. 4 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E DIVIETO DI CESSIONE

DI CONTRATTO

Come dichiarato in sede di gara, l'Impresa si avvarrà, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, del subappalto nei modi e nei termini previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto (verificare dichiarazione di gara).

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'autorizzazione di sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni

antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 e in conformità alle "clausole contrattuali" di cui all'intesa di legalità sottoscritta il 28 dicembre 2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo. In presenza di informazione antimafia interdittiva, la Stazione Appaltante non autorizzerà il sub-contratto.

L'Impresa si obbliga, a pena di nullità assoluta, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.

A tal fine la Stazione Appaltante verificherà l'avvenuta ottemperanza alla suindicata disposizione normativa.

E'vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 5- PAGAMENTI

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione del presente appalto saranno corrisposti all'Appaltatore nei modi e nei tempi specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le eventuali cessioni del corrispettivo dell'appalto, successive alla stipula del presente contratto, dovranno essere riconosciute dalla Stazione Appaltante.

Il cessionario del credito è comunque soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 6 - CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

L'Impresa si impegna a rispettare tutte le clausole previste nella dichiarazione denominata "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità", sottoscritte in sede di

gara e allegate al presente atto (File XXX).

Si impegna, altresì, a rispettare le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014 e ss.mm.ii. consultabile sul sito dell'Amministrazione Comunale all'indirizzo: www.comune.palermo.it – Sezione Amministrazione Trasparente.

ART. 7 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa dichiara, ai fini dell'esecuzione dell'appalto, di eleggere domicilio presso la sede legale indicata in premessa.

Si conviene, in conseguenza, che a tutti gli effetti dell'applicazione del presente contratto, tutti gli atti sia giudiziari che amministrativi, ai quali potrà dare occasione il medesimo contratto, saranno notificati presso tale domicilio a mezzo P.E.C.XXXXX.

ART. 8 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Palermo.

ART. 9 - FACOLTÀ DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante recederà dal presente contratto qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori emerga a carico dell'Impresa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Il contratto verrà risolto, inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii, nell'ipotesi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità

delle operazioni inerenti il presente appalto nonché nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 2 lett. e); all'Impresa saranno applicate, altresì, le sanzioni previste dall'art.6 della suindicata legge.

ART. 10 - SPESE

Le spese relative ai diritti di rogito ed ogni altra spesa inerente, a qualsiasi titolo e causa, al presente contratto, sono poste per intero a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa.

La medesima si impegna a provvedere ad eventuali conguagli, in relazione alle spese versate, nel termine di giorni tre dalla richiesta.

L'Impresa ha prodotto dichiarazione, acquisita agli atti dell'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti, che, essendo ente del terzo settore, regolarmente iscritta presso il registro unico nazionale degli enti del terzo settore, è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, D. Lgs. n. 117/2017.(verificare)

ART. 11 - REGIME FISCALE

Ai fini fiscali dichiarano i componenti che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della tariffa – parte I – del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per l'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti, nonché per la valutazione dell'Offerta

contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto assegnato dall'Impresa. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Impresa, ai suoi dipendenti, collaboratori e agli eventuali subappaltatori.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore Prof. Roberto Lagalla.

Il Comune di Palermo ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@comune.palermo.it

Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati personali dell'Impresa potranno essere trattati, senza la necessità del consenso dei contraenti, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i dati personali dell'Impresa potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I dati personali dell'Impresa inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità: verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria dell'Impresa e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti qualificati, per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si sta instaurando e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione del contratto; per consentire la corretta gestione del rapporto contrattuale che si sta instaurando e l'adempimento degli

obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

I dati personali dell'Impresa saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Palermo.

I dati personali dell'Impresa saranno trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare Comune di Palermo in sede giudiziaria.

Per il perseguimento delle finalità indicate, il Titolare potrà comunicare i dati personali dell'Impresa a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti: forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri; società specializzate nel recupero crediti; altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc.; soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore; soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabile del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di affidamento, stipulazione ed esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale; ad

ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento, dell'aggiudicazione, stipulazione esecuzione e rendicontazione del contratto.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali dell'Impresa ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. n. 101/2018.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati di cui trattasi saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Palermo di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

In qualità di interessata, l'Impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che le riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'Impresa ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che

la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

L'Impresa può esercitare i diritti sopra elencati inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica contratti@comune.palermo.it oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati rp@comune.palermo.it.

All'Impresa viene, inoltre, garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati che le riguardano.

ART. 13 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Con atto sottoscritto in data 08.02.2024 l'impresa è stata designata per conto del titolare, quale Responsabile del Trattamento dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 per il servizio di cui al presente contratto.

ART. 14 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa di legalità, sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'Impresa si impegna:

- a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con

riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, lett. A) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art.1, comma 53, della L. 190/2012, l'Impresa. si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;

- a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

- a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente paragrafo e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare:

- la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite;

- la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

L'Impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti degli imprenditori, degli organi sociali o dei dirigenti delle imprese facenti parte dell'Impresa. Dichiarano altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini

dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante delle imprese facenti parte dell'Impresa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti delle stesse, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 15 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia e a tutti gli atti di gara.

Quest'atto è scritto da persona di mia fiducia con sistemi informatici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023.

Il presente atto redatto in **** facciate di carta resa legale in modo virtuale, occupa *** facciate intere e quanto della successiva fino alle firme ed é stato letto da me Segretario Generale di Palermo alle parti contraenti che, avendo trovato tutto conforme alla loro volontà, lo approvano - in uno agli atti richiamati all'art. 1 del presente contratto - lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24 C.A.D., unitamente agli allegati che - previa scansione - sono contenuti in n. ***file con estensione pdf/a, della cui lettura le parti mi

dispensano in quanto espressamente dichiarano di ben conoscerli.

Per l'Amministrazione Comunale:

Per l'Impresa:

Il Segretario Generale: